

Comune di Montecatini Val di Cecina

Provincia di Pisa

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI GIGLIOLI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Luigi Giglioli **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 31/01/2014;

- ◆ ricevuta in data 31/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 01/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 54 del 20/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la **contabilizzazione** delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/07/2015, con delibera n. 54;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 18/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1067 reversali e n. 1324 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non si sono verificati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- L'Ente per l'anno 2015 non ha fatto ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Volterra, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **125.321,78** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		4.051.283,65	3.435.225,62	2.550.886,66
Impegni di competenza		4.048.888,11	3.278.447,95	2.425.564,88
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		2.395,54	156.777,67	125.321,78

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.238.413,23
Pagamenti	(-)	3.300.349,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.061.936,46
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.121.069,42
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.188.499,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	932.569,94
Residui attivi	(+)	1.115.478,90
Residui passivi	(-)	599.869,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	515.609,83
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		386.243,31

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali		0,00	0,00
Per imposta di scopo		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0,00	0,00
Per contributi straordinari		0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard		0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici		0,00	0,00
Per contributi c/impianti		0,00	0,00
Per mutui		0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 554.252,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			546.214,96
RISCOSSIONI	1.330.703,27	2.238.413,23	3.569.116,50
PAGAMENTI	512.162,69	3.300.349,69	3.812.512,38
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			302.819,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			302.819,08
RESIDUI ATTIVI	939.073,27	1.115.478,90	2.054.552,17
RESIDUI PASSIVI	14.750,35	599.869,07	614.619,42
<i>Differenza</i>			1.439.932,75
<i>FPV per spese correnti</i>			27.604,47
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.160.895,01
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			554.252,35

Nei residui attivi sono compresi euro 186.840,00= derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	72.905,03	396.194,61	554.252,35	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata			113.391,26	
c) Parte destinata	13.924,44	371.423,89	428.930,57	
e) Parte disponibile (+/-) *	58.980,59	24.770,72	11.930,52	

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.516.105,24	1.330.703,27	939.073,27	- 246.328,70
Residui passivi		2.666.125,59	512.162,69	14.750,35	- 2.139.212,55

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	316.177,08	354.542,53	380.848,25
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	20.862,39	5.321,00	73.798,00
T.A.S.I.	0,00	49.929,98	54.835,34
Addizionale I.R.P.E.F.	39.950,00	80.000,00	130.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.055,69	2.537,37	1.109,32
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	264,43	0,00	0,00
Altre imposte	2.088,13	0,00	
Totale categoria I	382.397,72	492.330,88	640.590,91
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.933,31	8.213,85	4.736,96
TARI	334.314,98	360.244,72	383.645,73
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	94,78	6.121,10	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	
Totale categoria II	340.343,07	374.579,67	388.382,69
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	628,82	636,09	262,04
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	341.322,33	237.866,45	157.483,03
Sanzioni tributarie	0,00	11.544,69	0,00
Totale categoria III	341.951,15	250.047,23	157.745,07
Totale entrate tributarie	1.064.691,94	1.116.957,78	1.186.718,67

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	73.798,00	368,99%	31.135,63	42,19%
Recupero evasione TARSU/TI/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	20.000,00	73.798,00	368,99%	31.135,63	42,19%

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	807.402,93	783.218,72	756.987,60
Proventi dei beni dell'ente	375.501,91	380.192,48	386.434,15
Interessi su anticip.ni e crediti	1.500,00	270,37	23,08
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	160.433,75	155.925,77	130.891,81
Totale entrate extratributarie	1.344.838,59	1.319.607,34	1.274.336,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'Ente come già evidenziato nella relazione al Rendiconto 2014, non gestisce in forma diretta la Funzione di Polizia Locale la quale è totalmente gestita in forma associata all'Unione Montana dell'Alta Val di Cecina e non sono presenti forme di ristorno di proventi derivanti da violazioni del Codice della Strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	728.665,69	693.134,05
spese incluse nell'int.03	7.980,00	6.900,00
irap	48.401,16	41.784,88
altre spese incluse	5.390,79	0,00
Totale spese di personale	790.437,64	741.818,93
spese escluse	177.751,91	147.775,23
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	612.685,73	594.043,70
Spese correnti	2.474.711,94	2.264.241,06
Incidenza % su spese correnti	24,76%	26,24%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	3.637,23
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	900,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	104.865,86
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	1.291,67
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	1.008,27
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	36.072,20
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		147.775,23

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 26/03/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 119.84 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.000,00	84,00%	1.600,00	1.100,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.000,00	80,00%	600,00	570,16	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.200,00	50,00%	2.100,00	0,00	0,00
Formazione	1.954,24	50,00%	977,12	900,00	0,00
TOTALE	19.154,24		5.277,12	2.570,16	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 570,16 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 21.487,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3.35%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	0,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	46.510,33
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	46.510,33

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro ...1.880,93.....sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

Fondo passività potenziali

E' stato costituito nell'esercizio uno specifico vincolo sull'avanzo di amministrazione a fronte del rischio di potenziale soccombenze, così come indicato nella relazione dell'avv. Biondi, al fine di individuare il potenziale rischio di soccombenza dell'ente.

Tenuto conto del rischio potenziale in essere, delle probabilità di soccombenza espresse dall'avvocato, del valore della causa, del rischio di rifondazione a carico dell'Ente, l'avvocato del Comune ha individuato un rischio quantificabile in 60.000,00/70.000,00 euro.

In ragione di quanto espresso l'Ente ha provveduto a creare un vincolo specifico sull'avanzo disponibile per euro 65.000,00.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
SCUOLABUS	MPS LEASING & FACTORING	10/09/2021	20.223,00

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	30.289,21	72.312,13	586.334,88	688.936,22
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	30.289,21	72.312,13	382.982,32	485.583,66
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.679,17	9.679,17
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,00	16.018,00	27.718,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.408,00	9.408,00
Titolo III	5.260,02	13.550,31	16.406,30	30.405,95	58.362,95	373.592,86	497.578,39
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.206,00	2.206,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	5.260,02	13.550,31	16.406,30	60.695,16	142.375,08	975.945,74	1.214.232,61
Titolo IV	231.911,00	6.000,00	94.000,00	281.065,82	62.928,57	132.565,46	808.470,85
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.633,81	60.633,81
di cui trasf. Regione	180.000,00	0,00	0,00	101.065,82	3.928,57	59.523,68	344.518,07
Titolo V	24.881,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.881,01
Tot. Parte capitale	256.792,01	6.000,00	94.000,00	281.065,82	62.928,57	132.565,46	833.351,86
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.967,70	6.967,70
Totale Attivi	262.052,03	19.550,31	110.406,30	341.760,98	205.303,65	1.115.478,90	2.054.552,17
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.558,53	208.558,53
Titolo II	8.789,91	0,00	0,00	0,00	0,00	357.103,93	365.893,84
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	2.674,40	834,04	600,00	1.272,00	580,00	34.206,61	40.167,05
Totale Passivi	11.464,31	834,04	600,00	1.272,00	580,00	599.869,07	614.619,42

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	33.201,33	44.525,77	-19.639,97	58.087,13
Immobilizzazioni materiali	8.399.531,94	683.535,97	-278.066,33	8.805.001,58
Immobilizzazioni finanziarie	401.665,11			401.665,11
Totale immobilizzazioni	8.834.398,38	728.061,74	-297.706,30	9.264.753,82
Rimanenze	92.040,18		-1.793,80	90.246,38
Crediti	2.564.459,24	-140.018,67	-369.888,40	2.054.552,17
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	546.214,96	-243.395,88		302.819,08
Totale attivo circolante	3.202.714,38	-383.414,55	-371.682,20	2.447.617,63
Ratei e risconti	0,00		8.958,05	8.958,05
				0,00
Totale dell'attivo	12.037.112,76	344.647,19	-660.430,45	11.721.329,50
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	5.957.465,94	0,00	-72.229,08	5.885.236,86
Conferimenti	3.938.275,82	407.052,73	-367.716,80	3.977.611,75
Debiti di finanziamento	640.025,24	-133.719,35	0,00	506.305,89
Debiti di funzionamento	377.700,61	-137.384,52	-35.575,69	204.740,40
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	6.229,64	132.624,41	-92.189,70	46.664,35
Totale debiti	1.023.955,49	-138.479,46	-127.765,39	757.710,64
Ratei e risconti	1.117.415,51		-16.645,26	1.100.770,25
				0,00
Totale del passivo	12.037.112,76	268.573,27	-584.356,53	11.721.329,50
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore dei cespiti per un importo di € 163.440,09.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 così come proposto, ritenendo opportuno l'operazione volta a vincolare parte dell'avanzo disponibile in relazione alle indicazioni fornite dall'avvocato dell'Ente in ordine alla causa in corso. L'organo di revisione invita inoltre l'Ente a monitorare gli eventuali sviluppi della causa e vigilare su una prudente gestione del residuale avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Giglioli

